

Workshop PMI
26/06/2019

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

dott. Stefano Livraghi

La nuova normativa e il Sistema Bancario

Cosa cambia nel rapporto
Impresa – Banca.

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Workshop PMI

26/06/2019

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

Le nuove regole europee per gli intermediari finanziari in tema di classificazione dei debitori default

Regolamento delegato UE n. 171 del 19/10/2017

decorrenza 01° gennaio 2021

Anche la normativa bancaria si evolve con notevoli
impatti sull'operatività delle imprese «in crisi»

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

Le banche devono classificare un'azienda in DEFAULT quando l'impresa è in arretrato da oltre 90 giorni su un'obbligazione rilevante

OBBLIGAZIONE E'
RILEVANTE SE:

L'importo dell'arretrato è > di € 500

L'importo dell'arretrato è > 1% del totale delle esposizioni verso la banca

In collaborazione con



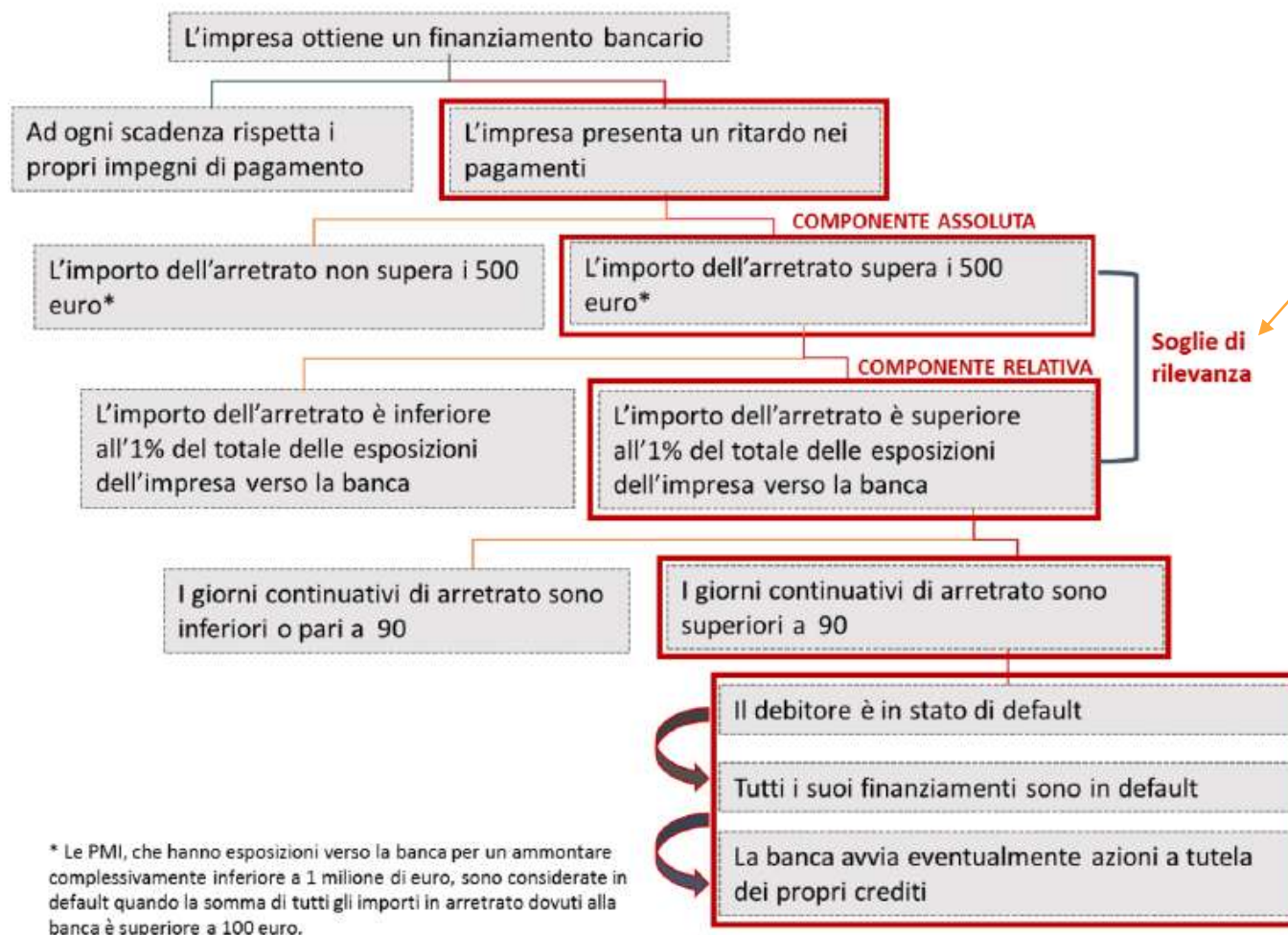
E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



OBBLIGO
CAMBIAMENTO
CULTURA
AZIENDALE

LA
CLASSIFICAZIONE
E IN DEFAULT E'
AUTOMATICA
SU TUTTE LE
LINEE DI
CREDITO

Workshop PMI

26/06/2019

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

CLASSIFICAZIONE DELL'IMPRESA IN DEFAULT: COSA CAMBIA CON LE NUOVE REGOLE

Temi principali	Ante-Nuova definizione di default	Post-Nuova definizione di default
Definizione di default	Quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni: 1) La banca giudica improbabile il recupero del credito senza l'escussione delle garanzie. 2) Il debitore è in arretrato da oltre 90 giorni su un'esposizione rilevante	Idem
Soglia di rilevanza dell'arretrato	L'esposizione rilevante corrisponde al 5% della linea di credito	La soglia è superata quando sono soddisfatte congiuntamente le seguenti condizioni: • Esposizioni verso imprese: - Componente assoluta=500 euro; - Componente relativa= 1% dell'esposizione complessiva • Esposizioni verso PMI con esposizioni inferiori a 1 mln di euro: - Componente assoluta=100 euro; - Componente relativa= 1% dell'esposizione complessiva
Compensazioni tra le diverse esposizioni del debitore nei confronti della banca	Ammissibili	Non ammissibili
Estensione del default di un'esposizione a tutte le altre esposizioni	Il default su una singola esposizione comporta l'automatico default di tutte le esposizioni in essere dell'impresa nei confronti della stessa banca. Nel caso in cui l'impresa possa essere classificata come PMI e abbia una esposizione complessiva verso la banca inferiore a 1 mln di euro, l'estensione può non essere automatica.	Idem
Effetto contagio	A discrezione della banca	Le banche potrebbero essere tenute a censire le connessioni economiche e giuridiche tra i propri clienti , in modo da identificare i casi in cui il default di una impresa possa ripercuotersi negativamente sulla capacità di rimborso di un altro debitore ad essa connesso.

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



LE BANCHE NEL NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA

Art. 14 comma 4°
del nuovo Codice della Crisi di Impresa
«Obbligo di segnalazione degli organi di
controllo societari»

l'organo di controllo societario cosa fa?
Verifica ai sensi del comma 1° che,
nonostante la revisione negli affidamenti sia
ancora presente l'equilibrio finanziario con
possibile avvio della procedura che potrebbe
portare alla segnalazione all'OCRI

↓
Ciò previene o «accelera» la crisi?

↓
Occorre pianificazione e prevenzione

→
«Le banche e gli altri intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico bancario, nel momento in cui comunicano al cliente variazioni o revisioni o revoche degli affidamenti, ne danno notizia anche agli organi di controllo societari»

←
Le banche «di territorio» possono collaborare con le imprese per prevenire tali «automatismi» in maniera più efficace rispetto alle banche «di massa»

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

...e per chi «si finanzia» con i debiti
erariali e previdenziali? ART.15 codice
crisi di impresa

OBBLIGO
CAMBIAMENTO
CULTURA
AZIENDALE

Agenzia delle Entrate

Debito IVA scaduto max. 30% del
volume d'affari

INPS

Debiti per contributi previdenziali
scaduti max. 50% dell'importo dei
contributi totali dell'anno precedente

Agente della Riscossione

Debiti iscritti a ruolo max. € 500.000
per ditte individuali e max. €
1.000.000 per società

Al
superamento
delle soglie
vengono
inviate le
comunicazioni
per
regolarizzare
entro 90
giorni, oltre i
quali viene
effettuata la
segnalazione
all'OCRI

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

Artt. 99 e 101 - Finanziamenti prededucibili

Il Codice della Crisi di
Impresa incentiva gli istituti
bancari all'erogazione di
finanza a soggetti
ammessi alle procedure
concorsuali concedendo la
prededucazione dei crediti
erogati



L'attuale normativa contabile
e di vigilanza impone alla
banca che concede
finanziamenti alle società con
basso rating maggiori
assorbimenti patrimoniali e
l'immediata messa a perdita
di parte del credito erogato

Non vi è coordinamento tra le normative

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI

Il nuovo Codice della Crisi

Rischi e opportunità
per l'imprenditore



www.p4b.it

CAMBIAMENTO CULTURALE AZIENDALE:

- FOCUS SULLA PRODUZIONE DI FLUSSI DI CASSA OPERATIVI
CON IL PROPRIO COMMERCIALISTA
- FOCUS SULL'ORGANIZZAZIONE INTERNA AZIENDALE
CON IL PROPRIO COMMERCIALISTA
- FOCUS SULLA GESTIONE FINANZIARIA
POSSIBILITA' DI RIVOLGERSI A DIRETTORI FINANZIARI «IN AFFITTO»
- STABILIRE RAPPORTI SINERGICI CON I PROPRI STAKEHOLDER
IN PARTICOLARE CON LA PROPRIA BANCA

In collaborazione con



E con il patrocinio di



ORDINE dei DOTTORI
COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di LODI